

RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE 2015: COMPARAZIONE SU ALCUNI LICEI ITALIANI – FONTE MIUR http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/													
	DUCA ABRUZZI	CANOVA	DAVINCI	MAFFEI VR	PIGAFETTA VI	TITOLIVIO PD	ALFIERI TORINO	BERCHET MILANO	GALVANI BOLOGNA	VISCONTI ROMA	GB VICO NAPOLI	ORAZIO BARI	GARIBALDI PALERMO
ESITI													
Risultati Scolastici	6	4	7	4	7	6	5	4	6	7	4	4	5
Risultati Prove Standardizzate Nazionali	5	7	6	6	7	7	5	4	6	5	4	7	5
Competenze chiave e di cittadinanza	7	6	6	4	7	6	7	5	5	6	4	7	5
Risultati a distanza	6	7	7	6	7	7	6	5	5	1	7	6	5
PROCESSI													
Curricolo progettazione e valutazione	6	6	5	4	6	6	5	4	7	6	4	5	3
Ambiente di apprendimento	7	6	6	5	6	6	7	5	5	6	4	5	5
Inclusione e differenziazione	7	6	6	4	7	6	5	4	7	6	5	5	5
Continuità e orientamento	6	6	6	5	5	7	5	4	6	3	4	6	4
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	7	6	6	5	6	7	5	4	5	7	3	5	4
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	7	5	5	7	5	6	3	4	6	3	2	5	4
Integrazione con il territorio e le famiglie	6	6	7	5	6	6	4	4	6	6	4	5	4
totale	70	65	67	55	69	70	57	47	64	56	45	60	49

Note

La scala di valutazione è 1-7, con sufficienza 4 ed eccellenza fissata a 7.

Indicatori e descrittori di valutazione derivano da tabelle oggettivi del Miur, e non solo: anche le banche dati delle Università, del Ministero del Lavoro, del Ministero delle Finanze, dell'Istat concorrono a questi dati oggettivi e comparabili. Ogni tabella presenta infatti la singola scuola già comparata con la media di provincia, regione, nazione; pertanto l'autovalutazione non è soggettiva.

I dati Invalsi riguardano per le scuole superiori prove su italiano e matematica per le sole classi seconde, in corso d'anno, e non sono conclusivi come quelle di terza media. I risultati scolastici sono invece comprensivi di tutti gli anni (respinti, debiti, media dei voti, voti di maturità, miglioramento degli esiti dei cinque anni ecc.), basati su report oggettivi del MIUR.

Per risultati a distanza si intendono sia quelli conseguiti all'università, nei diversi settori formativi, sia nel primo inserimento sul mondo del lavoro.

Il settore curricolo, progettazione e valutazione è riservato a indagare l'innovazione metodologica e la ricerca didattica degli insegnanti (presenza di gruppi di ricerca, progetti nazionali ed europei, collaborazioni con università ecc.); il cosiddetto ambiente di apprendimento riguarda invece le buone pratiche riservate a migliorare il benessere psico-fisico degli studenti e il loro coinvolgimento valoriale.

Aspetti inerenti la crescita educativa, civile e valoriale degli studenti, la loro partecipatività (anch'essi basati su dati oggettivi forniti dal ministero) sono elaborati nelle competenze chiave e di cittadinanza e nell'inclusione e differenziazione.

L'area orientamento strategico e organizzazione della scuola e quella denominata sviluppo e valorizzazione delle risorse umane sono espressamente legate alla managerialità scolastica: capacità di attingere a bandi europei, utilizzo delle risorse finanziarie, gestione del personale, strategie e modelli organizzativi.